

La potenza fluida in vetrina



Vincenzo Caprari, presidente Assofluid, associazione italiana dei costruttori e operatori del settore oleoidraulico e pneumatico.

In Italia il settore della potenza fluida ha in Assofluid l'associazione di riferimento e in Fluidtrans Compomac la vetrina per antonomasia.

Le sinergie sono evidenti e forte l'impegno per il successo. Il punto di vista del presidente Vincenzo Caprari

Sono tante le ragioni che spingono Assofluid, l'associazione italiana dei costruttori e operatori del settore oleoidraulico e pneumatico, a seguire l'organizzazione e l'andamento del Fluidtrans Compomac e a impegnarsi decisamente per il suo successo. La fiera, della quale è infatti socio importante, rappresenta la grande vetrina del settore e un forte richiamo per un grande mercato internazionale. Ne parliamo con il presidente Vincenzo Caprari.

Fluidotecnica: Presidente Caprari, siamo alla vigilia del Fluidtrans Compomac, una fiera molto importante per Assofluid sia per le merceologie in mostra sia per esserne socio con una quota importante. Come giudica in generale le adesioni a questa edizione della manifestazione e in particolare quelle delle aziende associate ad Assofluid?

Caprari: Fluidtrans Compomac si è confermata una manifestazione di successo anche in un contesto economico difficile, che ha portato le aziende, negli ultimi anni, a ripensare alla propria partecipazione alle fiere. Nonostante tale situazione, il Fluidtrans Compomac è riuscito a mantenere un buon livello di espositori, sia numericamente sia qualitativamente, comprese le aziende associate, che, a parte qualche defezione, hanno aderito numerose a questo importante appuntamento.

Fluidotecnica: E per quanto riguarda la partecipazione delle aziende straniere del settore della potenza fluida?

Caprari: Nelle ultime edizioni della fiera si è registrato un trend in crescita di espositori stranieri, prevalentemente da Paesi europei, ma con presenze significative soprattutto dall'Asia (Cina in primis). An-

che per quest'anno avremo una presenza massiccia di aziende estere, con numerose collettive, il che testimonia la rilevanza internazionale che Fluidtrans Compomac ha ormai raggiunto.

Fluidotecnica: L'edizione 2006 del Fluidtrans Compomac si è caratterizzata per alcune importanti novità: la nuova sede, il cambiamento di data, la contemporaneità con altre manifestazioni, ecc. Per l'edizione 2008 sono previste più conferme o novità?

Caprari: Il Fluidtrans Compomac innanzitutto conferma la concomitanza con le altre manifestazioni in programma, sotto il nome Technology Exhibitions Week: Mechanical Power Transmission & Motion Control (Biennale Internazionale dei Sistemi di Controllo del Movimento, Tecniche di Azionamento e Trasmissioni Meccaniche), Bias (Biennale Internazionale dell'Automazione, Strumentazione, Microelettronica e ICT per l'Industria) e Bi.Man (Biennale della Manutenzione Industriale). Quattro avvenimenti in contemporanea per garantire un evento unico in grado di offrire un panorama ricco e completo dei settori della trasmissione di potenza, dell'automazione, della strumentazione, dell'elettronica, dei sistemi di controllo e della manutenzione per l'industria. Il fatto che la fiera si svolga in contemporanea anche con Xylexpo, biennale mondiale delle tecnologie del legno, che presenterà per la prima volta un'area dedicata esclusivamente alle macchine e attrezzature per forestazione, interesserà certamente sia gli operatori dell'oleoidraulica che della pneumatica.

Si verrà dunque a creare un evento che coprirà l'intero quartiere fieristico di Rho, presentando un pacchetto di manifestazioni estremamente sinergiche tra loro e di estremo interesse sia per i visitatori che per gli espositori.

Fluidotecnica: Cosa significa per Assofluid avere un socio come Fiera Milano Tech nel Fluidtrans Compomac?

Caprari: Sicuramente l'entrata di un socio prestigioso e importante come Fiera Milano Tech, già direttamente operante nel settore fieristico, darà un contributo fondamentale alla promozione della manifestazione; finora gli obiettivi e le modalità operative per l'organizzazione del Fluidtrans Compomac sono state sempre condivise e questo è un segnale importante anche per il prossimo futuro.

Fluidotecnica: Dal punto di vista dell'innovazione tecnologica in quali direzioni sono da attendere le maggiori novità da parte delle aziende espositrici del Fluidtrans Compomac?

Caprari: L'innovazione è diventata necessariamente la chiave delle imprese per aumentare la propria competitività ed imporsi sui mercati nazionali ed internazionali; pertanto al Fluidtrans Compomac ci troveremo di fronte ad aziende indirizzate verso l'innovazione tecnologica dei componenti e alla ricerca di nuovi materiali.

Non penso che verranno presentati in fiera prodotti novità che possano "sconvolgere" il mercato della potenza fluida; ritengo invece che troveremo componenti e sistemi finalizzati ad ottimizzare le prestazioni delle macchine sulle quali verranno montati, riducendo ingombri, pesi e costi, con un elevato grado di funzionalità e affidabilità, che sono le caratteristiche oggi più richieste dai nostri clienti.

Fluidotecnica: Quali sono le iniziative promosse da Assofluid nell'ambito della fiera?

Caprari: Un'importante iniziativa è sicuramente quella dell'istituzione di un'area comune dedicata alla ricerca italiana, alla quale potranno aderire in maniera gratuita le università e i centri di ricerca, che lo riterranno opportuno.

Abbiamo ritenuto fondamentale dare un segnale forte sia nei confronti delle università, coinvolgendole direttamente ed associandole, che delle aziende, che potranno così avere un contatto diretto con la realtà della ricerca, sulla quale il nostro Paese ha certamente potenzialità di miglioramento. Inoltre un'intensa e qualificata attività congressuale arricchirà la sezione espositiva e offrirà interessanti momenti di aggiornamento professionale agli operatori.

Fluidotecnica: Che cosa le farebbe giudicare questa edizione del Fluidtrans Compomac in maniera più positiva?

Caprari: Indubbiamente il successo di una fiera è dato non solo dal numero di espositori, ma soprattutto da quello dei visitatori. La scorsa edizione della "Technology Exhibitions Week" ha fatto registrare oltre 75.000 visitatori e di questi quasi 39.000 hanno visitato specificatamente il Fluidtrans Compomac, con il 25% di provenienza estera: il nostro obiettivo è migliorare per il 2008 questi numeri.

Da sempre le riviste leader



nel settore dell'automazione e dell'elettronica



Per maggiori informazioni
potete contattare il Sales Manager:
Giuseppe De Gasperi - tel. 02 366092.523
email: giuseppe.degasperi@fieramilanoeditore.it
www.ilb2b.it - www.fieramilanoeditore.it



FIERA MILANO
EDITORE

INTERVISTA ►►►

Fluidotecnica: Dopo alcuni anni molto positivi dell'economia si infittiscono i segnali di un'inversione di tendenza. C'è chi parla anche di recessione. Quali sono le valutazioni di Assofluid al riguardo?

Caprari: Se ripensiamo a quello che è stato l'andamento del nostro settore negli ultimi 20 anni, ci si può accorgere che a periodi di forte boom sono spesso seguiti brevi periodi di rallentamento delle vendite dei nostri prodotti.

È fisiologico che dunque si verifichi questa alternanza di congiunture positive e negative, ma questo vale per tutta l'economia in generale; va detto però che fortunatamente la Potenza Fluida italiana, anche negli anni di difficoltà, non ha mai incontrato delle vere e proprie situazioni di recessione. Penso per esempio ai primi anni '90, e al più recente periodo 2001-2004.

Nel triennio 2005-2007 i risultati ottenuti dal settore sono stati più che positivi, come è possibile verificare dalle statistiche consultabili sul sito di Assofluid. Il 2008 mostra un andamento ancora positivo, sia come ordini che come fatturato del primo quadrimestre. Per il 2009 le nostre previsioni, pur rimanendo positive, indicano un incremento inferiore rispetto a quello registrato nel 2007 e nel 2008.

Fluidotecnica: Quest'anno Assofluid taglia il traguardo dei suoi primi 40 anni di attività. Il Fluidtrans Compomac sarà l'occasione per festeggiare?

Caprari: Il Fluidtrans Compomac sarà sicuramente una delle occasioni per festeggiare il 40° anniversario della fondazione di Assofluid, che verrà ufficialmente celebrata durante la nostra annuale Assemblea associativa, in programma qualche giorno prima dell'apertura della fiera, esattamente il 9 maggio al Castello di Rivalta in località Gazzola (PC).

Tra gli invitati sia gli ex presidenti che due tra i soci fondatori: l'ing. Luciano Crespi della Atos Spa e il sig. Giuseppe Salami della Salami Spa.

Quella sarà certamente anche l'occasione per fare il punto sui risultati ottenuti e sugli obiettivi sui quali Assofluid intende ancora impegnarsi. Tra questi: il consolidamento dell'immagine dell'associazione con la presenza ai principali eventi del settore, la formazione, il potenziamento delle commissioni statistica e formazione, che rappresentano un servizio importante alle imprese associate, ed il supporto alla ricerca, grazie alla rete attivata tra scuole, università ed istituti di ricerca.

readerservice.it n.25 I